



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo comprende 5 scuole dell'infanzia statali, 4 scuole primarie statali e 2 sedi del settore d'istruzione di I^a grado. L'utenza scolastica proviene principalmente dai comuni di Rivarolo, Feletto e Bosconero ed una percentuale ridotta da altri comuni vicini. Per quanto riguarda la situazione socio-economica, piuttosto eterogenea sia dal punto di vista geografico che culturale si può osservare che una parte dei genitori è dipendente da industrie (elevato è il fenomeno del pendolarismo), una percentuale minima è costituita da occupati in agricoltura e una buona percentuale è infine addetta al settore terziario o dipendente da pubbliche amministrazioni. L'Istituto opera in un contesto territoriale molto articolato, ma riconducibile, tuttavia, alle seguenti comuni caratterizzazioni: nonostante la crisi economica a livello industriale, artigianale ed agricolo con alternanza di periodi di ripresa e di recessione, permangono le richieste di servizi come tempo pieno, pre-scuola, post-scuola, mensa; lo stesso si dice per la scuola dell'infanzia statale, che registra un aumento di richieste di scolarizzazione, non solo per l'occupazione di entrambi i genitori, ma anche per una maggiore consapevolezza del valore di questo servizio. situazione di disagio giovanile abbastanza diffusa; frammentazione culturale e comportamentale.

Vincoli

La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è molto variabile tra i plessi di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La funzionalità dell'Istituto dipende dal personale che opera nei vari ambiti, ci si avvale inoltre di personale esterno per specifici interventi: esperti e volontari per gli alunni con difficoltà di apprendimento e disagio sociale (G.E.P.). Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza e dalle famiglie degli alunni, da una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati, quali: - Amministrazioni comunali di Rivarolo, Feletto e Bosconero, Distretto Sanitario dell'A.S.L. TO4, C.I.S.S. 38, Polisportivo comunale con annessa piscina, impianti sportivi privati, associazioni di volontariato con finalità sociali, assistenziali, culturali di rilevanza educativa e sociale, Associazione genitori I.C. A Bosconero, per il settore Primaria, l'associazione di genitori l'Albero Amico e' il principale partner economico per la realizzazione dei progetti presenti nel PTOF e l'Associazione genitori di Rivarolo che collabora con l'Istituto nel territorio rivarolese non solo per la realizzazione di Progetti, ma anche per l'organizzazione di eventi; biblioteche civiche, imprese artigianali, industriali (Confindustria) e commerciali, in cui si riconosce l'identità socio-economica della Scuola.

Vincoli

Il territorio risulta eterogeneo come popolazione e caratterizzato da una rete di trasporti poco efficace e da un elevato fenomeno di pendolarismo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La leadership si impegna in un macro-processo di ricerca di budget e risorse, finanziarie, umane e strutturali per lo sviluppo del PTOF, l'ampliamento dell'organico e delle iscrizioni.

1-Redazione DS/RSPP del documento di valutazione rischi per tutti i Plessi con richiesta agli EE.LL. di interventi strutturali sugli edifici per : messa a norma DL 81/08, richiesta documentazione per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, aumento della qualità e del funzionamento delle infrastrutture.

Risorse : laboratori di informatica presenti in ogni plesso LIM nei plessi di primaria Feletto, Argentera, Bosconero e I grado di Bosconero e Rivarolo. Atelier Creativo allestito con i fondi della PNSD presso il plesso secondaria di Bosconero. Palestre presenti in tutte le scuole tranne Argentera.

Vincoli

Costo di manutenzione e aggiornamento macchine dei laboratori. Ricerca di finanziamenti per potenziare e rinnovare le strutture multimediali a rotazione. Per garantire la salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, il DS redige in collaborazione con il Responsabile della Sicurezza il 'Documento Valutazione Rischi' che viene inviato agli Enti Locali per : richieste di interventi specifici sulla sicurezza edifici per ogni plesso richieste di pianificazione e costruzione nuovi spazi e strutture. Gli interventi di manutenzione quotidiana straordinaria sono inviati dal DS agli enti locali : Richieste di certificazioni mancanti sono incluse nel DVR .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. RIVAROLO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AC00D
Indirizzo	VIA LE MAIRE 20 RIVAROLO CANAVESE 10086 RIVAROLO CANAVESE
Telefono	0124424706
Email	TOIC8AC00D@istruzione.it
Pec	toic8ac00d@pec.istruzione.it

❖ I.C.RIVAROLO PETER PAN INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AC01A
Indirizzo	STRADA VECCHIA VESIGNANO RIVAROLO 10086 RIVAROLO CANAVESE

❖ I.C. RIVAROLO FRAZ. ARGENTERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AC02B
Indirizzo	VIA SCOGNAMIGLIO,1 FRAZ. ARGENTERA 10086

RIVAROLO CANAVESE

❖ I.C. RIVAROLO FRAZ. VESIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AC03C
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE FRAZ. VESIGNANO 10086 RIVAROLO CANAVESE

❖ I.C.RIVAROLO PASQUARO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AC04D
Indirizzo	VIA BICOCCA FRAZIONE CARDINE 10086 RIVAROLO CANAVESE

❖ I.C. RIVAROLO G.RODARI INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AC05E
Indirizzo	VIA BRETTO, 12 FELETTO 10080 FELETTO

❖ I.C.RIVAROLO E.G.VALLAURI SC.PR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AC01G
Indirizzo	VIA LE MAIRE N. 24 RIVAROLO CANAVESE 10086 RIVAROLO CANAVESE
Numero Classi	20
Totale Alunni	448

❖ I.C.RIVAROLO FR.ARGENTERA PRIM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TOEE8AC02L
Indirizzo	VIA MASTRI,55 FRAZ. ARGENTERA 10086 RIVAROLO CANAVESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

❖ I.C.RIVAROLO P.F.VAYRA SC.PRIM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AC03N
Indirizzo	VIA PAGLIASSOTTI BOSCONERO 10080 BOSCONERO
Numero Classi	8
Totale Alunni	138

❖ I.C.RIVAROLO G.RODARI SC.PRIMAR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AC04P
Indirizzo	VIA REMO BRETTO N. 12 FELETTO 10080 FELETTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

❖ I.C. RIVAROLO - GOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AC01E
Indirizzo	VIA LE MAIRE 20 - 10086 RIVAROLO CANAVESE
Numero Classi	18
Totale Alunni	389

❖ I.C. RIVAROLO - BOSCONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AC02G
Indirizzo	VIA VILLAFRANCA - 10080 BOSCONERO
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

Approfondimento

L'Istituto è stato affidato in reggenza dall'a.s. 2013/2014 fino all'a.s. 2018/2019.

Dall'a.s. 2019/2020 l'istituto ha un dirigente titolare

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	5



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM presenti nelle aule	20

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	147
Personale ATA	38



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto ritiene che al centro del processo di insegnamento-apprendimento sia l'allievo, considerato e compreso nel suo contesto, familiare, culturale e sociale e intende l'insegnamento degli strumenti e l'esercizio delle competenze di base necessari ad ogni formazione culturale, inseriti nell'orizzonte più ampio della formazione globale dell'identità e della persona. Intendendo ogni individuo non come isolato e separato dalla natura e dalla società, ma come persona costitutivamente aperta alla relazione e all'interazione con l'ambiente, con le persone più vicine e con il contesto socioculturale più ampio, la nostra scuola si propone di aiutare l'alunno in crescita a scoprire la possibilità di vivere in armonia con se stesso e con ciò che lo circonda, nonché a interpretare in modo attivo e costruttivo il proprio 'essere in relazione'. L'attenzione all'integrazione e alla valorizzazione di ogni tipo di diversità costituisce un valore positivo che ogni membro della nostra comunità scolastica è chiamato a scoprire e a vivere in prima persona, arricchendo se stesso e preparandosi a inserirsi nella società con un'attitudine aperta, inclusiva e propositiva. Il processo di insegnamento-apprendimento nel nostro Istituto è finalizzato anche alla graduale acquisizione di capacità e competenze critiche. Siamo convinti infatti che preparare i nostri alunni ad essere "cittadini del domani" significhi sia guidarli nell' "apprendere ad apprendere", in modo che siano in grado di adattarsi ai continui cambiamenti di saperi e di prassi che caratterizzano la società contemporanea, ma voglia anche dire formare persone in grado di apportare un contributo attivo, originale, migliorativo nei contesti in cui si troveranno ad operare. In questo senso il nostro istituto intende promuovere gradualmente la circolarità costruttiva e virtuosa tra: osservazione □ valutazione e riflessione □ e azione migliorativa, tenendo sempre conto della



complessità del contesto e della molteplicità degli attori coinvolti e dei loro punti di vista.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore I[^] Grado.

Traguardi

Percentuale dei promossi nel settore 1° grado superiore al 96% del totale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le capacità di analisi, di riflessione e comprensione del testo in italiano.
Potenziare l'abilità di ascolto nella lingua straniera

Traguardi

Migliorare i livelli di apprendimento mantendoli non solo nella media ma anche al di sopra dello standard regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Consiste nel possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

Traguardi

I discenti a vari livelli e secondo il loro grado di istruzione dovranno sviluppare e raggiungere i seguenti traguardi: -Conoscenza della lettura e della scrittura. -Buona comprensione delle informazioni scritte. -Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. -Conoscenza delle caratteristiche principali di diversi stili linguistici. -Comprende il pensiero critico e la



capacità di valutare informazioni e di servirsene.

Priorità

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Presuppone la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Comporta inoltre la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Traguardi

I discenti a vari livelli e secondo il loro grado di istruzione dovranno sviluppare e raggiungere i seguenti traguardi: -Capacità di comprendere messaggi orali. -Iniziare, sostenere e concludere conversazioni. -Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. - Saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue. -Apprezzare la diversità culturale, l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

Priorità

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Traguardi

I discenti a vari livelli e secondo il loro grado di istruzione dovranno sviluppare e raggiungere i seguenti traguardi: -Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e i diversi modi per sviluppare le competenze. -Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. -Organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere. -Sviluppare: collaborazione, rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze.

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendere le



strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici. Richiede l'impegno con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

Traguardi

I discenti a vari livelli e secondo il loro grado di istruzione dovranno sviluppare e raggiungere i seguenti traguardi: -Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi. -Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, nelle società democratiche. -Rispetto dei diritti umani, base della democrazia, e sviluppo di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II^ Grado coerenti con il consiglio orientativo

Traguardi

Raggiungimento di almeno il 50% delle iscrizioni coerenti con il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

LINEE GUIDA

Le attività didattiche, gestionali e amministrative descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", devono, quindi:

- 1) tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che costituiranno parte integrante del Piano;
- 2) tener conto, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e del documento di Autovalutazione d'Istituto;



- 3) rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio e comunicare tutte le informazioni utili in maniera chiara, agile, essenziale utilizzando tutto dove sia possibile mezzi di comunicazione per via telematica (comunicazione trasparente, rapporti con il territorio);
- 4) promuovere il dialogo tra scuola e famiglia tenendo conto che le famiglie sono gli interlocutori fondamentali della scuola, occasione di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituto progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale;
- 5) valorizzare e rafforzare il sostegno all'orientamento di alunni e famiglie nei processi di scelta e decisione nelle fasi di transizione tra scuola, formazione e lavoro (orientamento);
- 6) promuovere la collegialità, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica (collegialità);
- 7) promuovere un governo della scuola che renda tutti i soggetti consapevoli degli obiettivi da raggiungere attraverso una costruzione delle decisioni che segua procedure chiare, trasparenti, note a tutti. Ogni individuo deve sapere come poter esprimere il proprio apporto di idee e di azioni nel rispetto delle regole definite dalla scuola (scuola partecipata, condivisione della leadership, condivisione degli obiettivi);
- 8) garantire a tutti gli alunni la fattiva realizzazione del loro diritto all'istruzione, attraverso percorsi adeguati a sviluppare le potenzialità ed i talenti di ciascun allievo grazie ad interventi sempre più attenti alle differenze individuali. Ciò si realizza affrontando il mondo delle differenze negli stili di apprendimento favorendo il successo formativo di tutti gli allievi e valorizzando le eccellenze (individualizzazione, personalizzazione, eccellenze, recupero, sostegno, potenziamento);
- 9) favorire una cultura dell'inclusione come riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascun alunno, proponendo e richiedendo ciò che le differenti potenzialità consentono. L'obiettivo è quello di riuscire a "includere tutti" dentro l'Istituzione, ma tenendo sempre in conto l'originalità dei diversi caratteri e la peculiarità dei molteplici bisogni. Quale tratto saliente del nostro includere deve stare il convincimento che "a scuola c'è posto per ognuno e per ognuno tutto intero" (inclusione);



10) favorire una cultura che ponga particolare attenzione alla relazione che intercorre tra alimentazione, movimento e salute per promuovere un modello di vita improntato al benessere globale dell'alunno che parta dal rispetto del proprio corpo (cultura del benessere);

11) favorire un'educazione alla convivenza civile che comprenda l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale, l'educazione all'affettività e l'educazione stradale (cittadinanza attiva);

12) favorire l'applicazione di didattiche innovative, inclusive rispetto ai diversi stili di apprendimento, per accrescere le competenze degli allievi attraverso metodologie che promuovano nuovi approcci laboratoriali, cooperativi e collaborativi, e siano attente all'inclusione (innovazione didattica);

13) favorire attraverso esperienze di laboratorialità espressiva, quali laboratori di teatralità e di lettura espressiva, la crescita dello spirito critico e della sensibilità estetica degli alunni (laboratorialità espressiva);

14) potenziare l'uso delle nuove tecnologie per

- per favorire la conoscenza e la pubblica condivisione di tutte le attività della scuola, sia all'interno della scuola stessa sia verso la comunità del territorio di cui fa parte (comunicazione istituzionale);

- per favorire un'organizzazione del lavoro che sempre più si orienti al rispetto del principio della "dematerializzazione" sia dei documenti che delle procedure (semplificazione amministrativa);

- monitorare costantemente l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'Istituzione dei risultati e delle valutazioni raccolte presso l'utenza (verifica dei progetti);

15) utilizzare le risorse finanziarie in modo efficiente ed efficace per migliorare i processi gestionali e organizzativi, per favorire innovazione e progettazione didattica, per mantenere e migliorare le strutture a disposizione dei diversi ambienti di apprendimento siano essi classi, laboratori, spazi comuni (gestione delle risorse finanziarie);

16) favorire la formazione e crescita professionale di tutto il personale, tenendo conto che la formazione obbligatoria dei docenti nell'arco del triennio sia coerente con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento.



Valorizzare le competenze dei docenti organizzando spazi sia frontali sia virtuali di autoformazione (e-learning) per la condivisione delle buone prassi che si praticano nell'Istituto Comprensivo. La formazione deve, inoltre, vertere per tutto il personale sui contenuti obbligatori in materia di sicurezza (formazione, auto-formazione e valorizzazione del personale).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IO STUDENTE - MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Questo istituto promuove la centralità dello studente nel processo di insegnamento e di apprendimento finalizzato alla acquisizione, al mantenimento e al miglioramento delle competenze necessarie a partecipare pienamente alla società in cui viviamo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Armonizzare il lavoro delle Commissioni dei tre ordini di scuola per redigere un unico Curricolo verticale secondo le Indicazioni Nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore I[^] Grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le capacità di analisi, di riflessione e comprensione del testo in italiano. Potenziare l'abilità di ascolto nella lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Consiste nel possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Presuppone la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Comporta inoltre la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

"Obiettivo:" Aggiornare la valutazione secondo conoscenze-competenze-abilità riferite alle Indicazioni Nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore I[^] Grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le capacità di analisi, di riflessione e comprensione del testo in italiano. Potenziare l'abilità di ascolto nella lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Consiste nel possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Presuppone la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Comporta inoltre la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare i progetti e la strutturazione dei laboratori nell'ottica di miglioramento dell'Offerta Formativa secondo le Indicazioni Nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore I[^] Grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le capacità di analisi, di riflessione e comprensione del testo in italiano. Potenziare l'abilità di ascolto nella lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Consiste nel possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Presuppone la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Comporta inoltre la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

"Obiettivo:" Pianificazione di interventi di formazione digitale e aggiornamento rivolti al territorio(docenti,studenti,famiglie)per raggiungere competenze europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore I[^] Grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le capacità di analisi, di riflessione e comprensione del testo in italiano. Potenziare l'abilità di ascolto nella lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Consiste nel possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Presuppone la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Comporta inoltre la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Padronanza di nuove metodologie per acquisire strumenti euristici e conoscitivi per l'efficacia dei processi di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore I[^] Grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le capacità di analisi, di riflessione e comprensione del

testo in italiano. Potenziare l'abilità di ascolto nella lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Consiste nel possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Presuppone la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Comporta inoltre la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO COMUNICO

Risultati Attesi

Attività, corsi e progetti finalizzati allo sviluppo delle capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta e di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO RAGIONO

Risultati Attesi

Attività, corsi e progetti finalizzati al miglioramento della capacità di sviluppare e

applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di sviluppare l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO MI ESPRIMO

Risultati Attesi

Attività, corsi, progetti e indirizzi di studio atti a sviluppare, attraverso la musica, le espressioni artistiche e le attività sportive, la capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee figurative, astratte e le proprie esperienze ed emozioni.

❖ IO CITTADINO - MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Questo Istituto promuove la centralità dello studente in relazione all'acquisizione e allo sviluppo delle conoscenze sull'utilizzo consapevole delle risorse naturali, sul benessere fisico ed emotivo, sull'integrazione e valorizzazione di ogni tipo di diversità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Piano di formazione per ADHD; Seminario su DGR 16 e PDP;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e

orientata al futuro, gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici. Richiede l'impegno con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

"Obiettivo:" Seminario su DSA:Form su metodo di studio,comprensione del testo,percorso meta-fonologico e su abilita' sociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici. Richiede l'impegno con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento e qualificazione (6^a edizione) dello 'Sportello Psicologico-spazio d'ascolto e di indirizzo', aperto a studenti, famiglie e docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici. Richiede l'impegno con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

"Obiettivo:" Approccio sistemico per le dinamiche relazionali scuola/famiglia in situazioni normali e di emergenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla

complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici. Richiede l'impegno con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

"Obiettivo:" Padronanza di nuove metodologie per acquisire strumenti euristici e conoscitivi per l'efficacia dei processi di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Intende la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici. Richiede l'impegno con gli altri per

conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO E IL RAPPORTO CON L'AMBIENTE

Risultati Attesi

Attività, corsi e progetti finalizzati allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e alla comprensione dei sistemi sostenibili, dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO E IL RAPPORTO CON ME STESSO

Risultati Attesi

Attività, corsi e progetti finalizzati allo sviluppo della capacità di imparare ad imparare, di riflettere su sé stessi, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI E LA SOCIETÀ

Risultati Attesi

Attività, corsi e progetti finalizzati allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, favorendo il rispetto dei diritti umani, il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e la promozione di una cultura di pace e non violenza.

❖ IO DOMANI - MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Questo Istituto promuove la centralità dello studente e della famiglia in relazione al processo di orientamento nella scelta dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione futura al fine di favorire un percorso di apprendimento



permanente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento del progetto 'Orienta' e della conoscenza degli ambienti di lavoro tramite Confindustria/Agenzie produttive territoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II[^] Grado coerenti con il consiglio orientativo

"Obiettivo:" Iter: conoscenza di se' e della realta' sociale del mondo del lavoro, sviluppo della capacita' progettuale; maturazione della capacita' decisionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II[^] Grado coerenti con il consiglio orientativo

"Obiettivo:" Assumere consapevolezza dell'obbligo scolastico e formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II[^] Grado coerenti con il consiglio orientativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Relazioni di contrattazione manageriale del DS e dello Staff di presidenza con: banche, enti locali, fondazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II^ Grado coerenti con il consiglio orientativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivazione di reti di scuole per: progetti, finanziamenti comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II^ Grado coerenti con il consiglio orientativo

"Obiettivo:" Estensione rete con Enti Locali per finanziamenti piani digitali e Rete con CIAC contro dispersione scolastica; Rete con CISS38 e N.P.I.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento percentuale delle iscrizioni alle Scuole di II^ Grado coerenti con il consiglio orientativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO E LA SCUOLA DI DOMANI

Risultati Attesi

Percorsi formativi atti a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione di base, promuovere la conoscenza di sé al fine di operare una scelta consapevole e prevenire disagi e insuccessi nel passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO, LA SCUOLA E GLI ENTI DI FORMAZIONE E DI

ORIENTAMENTO

Risultati Attesi

Percorsi formativi atti a favorire la sinergia tra scuola, studenti, famiglie e enti territoriali attraverso l'organizzazione di incontri tra gli alunni delle classi seconde e terze e personale qualificato per aumentare la conoscenza di sé.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO, LA SCUOLA E L'IMPRESA

Risultati Attesi

Visite guidate nelle aziende canavesane atte a favorire una migliore conoscenza della realtà industriale del territorio e consolidare la relazione tra scuola e impresa nel definire le reali opportunità in contesti diversi e nel comprendere come tali opportunità si presentano, migliorando il livello delle attività personali, sociali e professionali nell'ottica dello sviluppo di un apprendimento permanente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Al fine di raggiungere un miglioramento nel processo relativo alla Didattica Digitale Integrata, questo Istituto intende potenziare l'asset informatico attraverso l'utilizzo di piattaforme di eLearning, laboratori mobili e sistemi di valutazione CBT.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno si ispira alla digitalizzazione di tutti i processi interni (segreteria, didattica e servizi all'utenza).

A tal fine è prevista una specifica formazione del personale amministrativo per permettere una dematerializzazione effettiva dei servizi di segreteria all'utenza



ed ai docenti, oltre al rifacimento del sito che sia più "user friendly", più intuitivo per l'utenza variegata dell'istituto comprensivo per il miglioramento delle pratiche organizzative.

Il finanziamento è previsto dalle voci del Bilancio relative all'Attività Didattico - Amministrativa e dsai fondi ministeriali per l'acquisto di software e di dispositivi tecnologici.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo della piattaforma Gsuite for Education consente la definizione di una vera e propria Didattica Digitale Integrata, attraverso cui docenti e alunni possono incrementare il processo di apprendimento delle conoscenze e un miglioramento delle competenze. La composizione, somministrazione e svolgimento di Computer Based Test attraverso l'utilizzo da parte di docenti e alunni della suite di programmi eTutor della EpsilonSoft s.r.l.s., consente il miglioramento dei processi valutativi attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'implementazione di laboratori informatici mobili caratterizzati da armadi di ricarica per tablet e notebook consente la trasformazione delle comuni aule didattiche in laboratori di apprendimento digitale integrati utilizzabili in tutte le discipline curriculari. Tale soluzione ottimizza gli spazi e i tempi di utilizzo, nonché il miglioramento del processo di acquisizione delle competenze chiave.

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C.RIVAROLO PETER PAN INFANZIA	TOAA8AC01A
I.C. RIVAROLO FRAZ. ARGENTERA	TOAA8AC02B
I.C. RIVAROLO FRAZ. VESIGNANO	TOAA8AC03C
I.C.RIVAROLO PASQUARO INFANZIA	TOAA8AC04D
I.C. RIVAROLO G.RODARI INFANZIA	TOAA8AC05E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C.RIVAROLO E.G.VALLAURI SC.PR	TOEE8AC01G
I.C.RIVAROLO FR.ARGENTERA PRIM.	TOEE8AC02L
I.C.RIVAROLO P.F.VAYRA SC.PRIM.	TOEE8AC03N
I.C.RIVAROLO G.RODARI SC.PRIMAR	TOEE8AC04P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. RIVAROLO - GOZZANO	TOMM8AC01E
I.C. RIVAROLO - BOSCONERO	TOMM8AC02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C.RIVAROLO PETER PAN INFANZIA TOAA8AC01A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

I.C. RIVAROLO FRAZ. ARGENTERA TOAA8AC02B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. RIVAROLO FRAZ. VESIGNANO TOAA8AC03C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. RIVAROLO PASQUARO INFANZIA TOAA8AC04D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

I.C. RIVAROLO G. RODARI INFANZIA TOAA8AC05E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

I.C.RIVAROLO E.G.VALLAURI SC.PR TOEE8AC01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C.RIVAROLO FR.ARGENTERA PRIM. TOEE8AC02L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C.RIVAROLO P.F.VAYRA SC.PRIM. TOEE8AC03N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C.RIVAROLO G.RODARI SC.PRIMAR TOEE8AC04P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. RIVAROLO - GOZZANO TOMM8AC01E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

I.C. RIVAROLO - BOSCONERO TOMM8AC02G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'inserimento dell'insegnamento di educazione civica sono state definite le linee guida, i contenuti e le conseguenti competenze trasversali da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione; ogni singola disciplina di insegnamento concorre con attività e contenuti allo sviluppo delle stesse.

La valutazione finale nella disciplina "educazione civica" è data dalle valutazioni trasversali alle discipline, con l'individuazione di un docente referente con l'incarico di raccogliere gli elementi valutativi e di formulare una proposta unica.

Nella secondaria di 1° grado, la funzione di docente di raccordo tra le discipline è affidata alla docente di lettere che, nell'ambito dell'ora curricolare di potenziamento, collega i vari percorsi multidisciplinari e ne estrapola una valutazione unica.

ALLEGATI:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_PRIMO_CICLO_ISTRUZIONE.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. RIVAROLO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Alla luce delle "Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo Gozzano, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il curricolo d'istituto VERTICALE" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline

coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo così i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curricolo di istituto verticale presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. Fanno da quadro di riferimento i seguenti "PUNTI di FORZA":

- La centralità dell'alunno;
- Il riconoscimento e l'accettazione delle diversità individuali;
- La necessità di rispondere alla molteplicità degli interessi e degli stili d'apprendimento degli alunni, attraverso un'organizzazione didattica modulata su percorsi flessibili;
- La ferma convinzione che la scuola fa parte di un territorio in cui operano altre agenzie formative con le quali è utile e necessario rapportarsi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LINGUA STRANIERA

ALLEGATO:

ALLEGATO LINGUA STRANIERA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e

di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta e regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione.

ALLEGATO:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.PDF

NOME SCUOLA

I.C.RIVAROLO PETER PAN INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Traguardi per lo sviluppo della competenze alla fine della scuola dell'infanzia IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO LA CONOSCENZA DEL MONDO

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA-2.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. RIVAROLO FRAZ. ARGENTERA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. RIVAROLO FRAZ. VESIGNANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. RIVAROLO PASQUARO INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. RIVAROLO G. RODARI INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

I.C.RIVAROLO E.G.VALLAURI SC.PR (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C.RIVAROLO FR.ARGENTERA PRIM. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C.RIVAROLO P.F.VAYRA SC.PRIM. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. RIVAROLO - GOZZANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED CIVICA SECONDARIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. RIVAROLO - BOSCONERO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED CIVICA SECONDARIA.PDF

Approfondimento

Il curricolo di istituto è integrato con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica in modalità trasversale a tutte le materie

Si è altresì introdotto il Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata con l'esplicitazione delle modalità organizzative, dei quadri orari per ogni ordine, delle metodologie didattiche, delle modalità di verifica e di valutazione. Il piano è stato integrato con la programmazione disciplinare rimodulata per obiettivi e pre requisiti indispensabili ed irrinunciabili

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA-SECONDARIA

Il progetto prevede un corso di approfondimento di lingua inglese per un totale di 25 incontri a cadenza settimanale, ogni gruppo classe sarà impegnato per un'ora a settimana. E' prevista la presenza di un docente madrelingua inglese che sarà individuato sulla base delle adesioni raggiunte.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è potenziare le capacità di listening e speaking degli allievi che sceglieranno per interesse e motivazione personale di seguire il corso, propedeutico inoltre a sostenere l'esame di certificazione linguistica Cambridge. L'esame a scelta dell'allievo potrà svolgersi al termine della classe terza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ OVUNQUE MUSICA- SECONDARIA

Il presente progetto nasce per tre motivazioni. 1. Diffondere la conoscenza dell'indirizzo musicale dell'I.C. "G.Gozzano" sul territorio. 2. Permettere agli alunni dell'indirizzo musicale di esibirsi in ensemble e/o solisticamente. 3. Partecipazione all'orchestra OMT dei migliori allievi di terza media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale del progetto è fornire agli allievi dell' indirizzo musicale una serie di occasioni per esibirsi come solisti, in piccoli ensemble e in formazioni orchestrali. È molto importante, nell'ambito della formazione musicale, far acquisire ai ragazzi una certa sicurezza di esecuzione, anche in vista di un futuro inserimento in realtà diverse da quella scolastica, quali bande, liceo musicale, conservatorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LA CONTINUITA' NELLA MUSICA- SECONDARIA - PRIMARIA

Il presente progetto nasce dall' esigenza di far conoscere l'indirizzo musicale agli alunni delle classi V elementari delle scuole del territorio nell'ambito della continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel periodo immediatamente precedente alle iscrizioni, durante gli Open Day e in eventuali incontri programmati con le maestre, i docenti di strumento e gli allievi dell'Indirizzo Musicale incontreranno gli alunni delle classi V delle scuole elementari del territorio per presentare (pubblicizzare) i corsi di strumento musicale che offre l'I.C. " G. Gozzano".

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Concerti

❖ ORIENTAMENTO (SECONDARIA)

La scuola ha il compito di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione di base, ma ha anche il compito di promuovere la conoscenza di sé al fine di operare una scelta consapevole. E' in quest'ottica che si inserisce il progetto la cui finalità è quella di favorire il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado per prevenire disagi o insuccessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende fornire un valido supporto agli allievi della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie per affiancarli in un percorso di crescita preadolescenziale al termine del quale è prevista la scelta degli studi superiori. Attraverso una serie di attività e di incontri si guidano i ragazzi all'autoconoscenza e all'analisi della loro situazione scolastica per aiutarli a compiere, dopo aver acquisito

tutte le informazioni sia sui tipi di scuole superiori, che sull'offerta formativa degli istituti della zona, una scelta personale realisticamente percorribile.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Le azioni connesse al progetto prevedono incontri con l'esperto orientatore della Città Metropolitana- Torino; di seguito la scansione orario degli interventi:

- due ore nelle classi prime, introduzione all'orientamento.
- quattro/sei ore nelle classi seconde finalizzate alla conoscenza di sé.
- due ore tra settembre ed ottobre nelle classi terze.
- due ore di confronto/dibattito con le famiglie degli allievi classi terze ad inizio anno.
- incontri individuali con gli alunni delle classi terze che in prossimità della scelta della scuola secondaria di 2^a mostrano delle perplessità, gli incontri sono previsti nei plessi scolastico.

❖ SPORTELLO PSICOLOGICO (TUTTO I.C.)

Il Progetto si rivolge ai genitori, insegnanti ed allievi. Esso prevede: uno sportello psicologico che si occupa di consulenza psico-educativa e genitoriale, interventi sulle classi per attività di laboratorio o gestire situazioni di emergenza e attività di tutoraggio e potenziamento per gli allievi con diagnosi BES e DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Permettere all'alunno, alla classe, al docente e alla famiglia di "stare bene insieme"; - potenziare le competenze interpersonali. - Individuare le aree psicologiche e sociali entro cui costruire una relazione d'aiuto e favorire la crescita della conoscenza delle caratteristiche tipiche del periodo di vita e della propria individualità;- aiutare nell'organizzazione e gestione del lavoro scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TI PRESENTO IL MIO AMICO (INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA)**

Il progetto "Ti presento il mio amico" rivolto alle classi con alunni con la sindrome autistica è strutturato in tre fasi: presentazione del progetto al dirigente, agli insegnanti ed ai genitori; svolgimento operativo; confronto finale con esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza e l'educazione alla diversità. Fornire informazioni teoriche e pratiche per favorire occasioni di relazione significativa e di condivisione. Creazione di una rete sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CRESCERE IN MUSICA (PRIMARIA)**

Il progetto è rivolto alle classi terze e propone di trasmettere la passione per la musica attraverso un percorso di insegnamento finalizzato ad arricchire il bagaglio culturale degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la percezione del ritmo e il senso musicale; incrementare il senso del suono e della musica; conoscere le note e il pentagramma e gli strumenti musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO DI EDUCAZIONE EMOTIVA ED AFFETTIVA (PRIMARIA)**

Porre gli alunni nella condizione di poter imparare delle strategie di pensiero per diventare, da adulti, delle persone consapevoli del proprio ed altrui vissuto emotivo. Apprendere e consolidare la capacità di pensare in modo costruttivo al fine di ridurre l'impatto di alcuni frequenti problemi comportamentali esternalizzati ed interiorizzati, spesso dovuti ad una scarsa conoscenza del linguaggio emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare ed incoraggiare il naturale sviluppo emotivo del bambino/giovane, promuovendone una buona funzionalità razionale, emotiva e comportamentale. L'attività ha finalità preventiva rispetto ad episodi di disagio scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCOPRIAMO LA MUSICA ATTRAVERSO L'ASCOLTO, IL CANTO E L'USO DI UNO STRUMENTO (PRIMARIA)**

Il progetto, destinato alle classi terze - quarte e quinte, consente di approfondire la formazione musicale e strumentale degli alunni; favorisce lo sviluppo di un consapevole interesse per il mondo dei suoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei meccanismi che regolano il linguaggio musicale; educazione all'ascolto di vari generi musicali; esibizione di brani strumentali e vocali. Il percorso prevede l'esecuzione di un saggio finale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO ITALIANO L2E INTERCULTURA (INFANZIA)**

il progetto prevede di attuare corsi di alfabetizzazione e di recupero linguistico per gli alunni stranieri dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione/potenziamento dell'italiano L2 orale. Comprensione e produzione orale di vocaboli, frasi e formule di uso quotidiano. Arricchimento del lessico.

potenziamento delle capacità narrative ed espositive. Valorizzazione delle diversità e miglioramento dell'integrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CRESCENDO IN MUSICA**

Attività mirate ad affinare e potenziare alcune capacità musicali di base, attraverso associazione musica-gioco-movimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo creatività percezione e ritmo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MUSICA**

Avvicinamento al ritmo e alla musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la sensibilità musicale. Cantare in gruppo. Esplorare la realtà sonora e la propria voce. usare semplici strumenti musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ COSTRUIAMO INSIEME

Gli alunni di 5 anni si recheranno presso la struttura ANFFAS per costruire addobbi e lavoretti relativi alle festività principali con la collaborazione degli ospiti della struttura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare collaborazione tra bambini e gli ospiti anziani della struttura. Creare addobbi in occasione delle festività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Dopo attente e guidate osservazioni sul gruppo classe da parte delle insegnanti, si intende potenziare gli apprendimenti con tutto il gruppo dei bambini del secondo e dell'ultimo anno di frequenza di ogni sezione, con particolare attenzione ai bambini a rischio.

Obiettivi formativi e competenze attese

* individuare tempestivamente segnali di eventuali difficoltà * attivare laboratori di potenziamento per i bambini del secondo e dell'ultimo anno * sensibilizzare genitori e insegnanti sulla tematica della prevenzione DSA * sviluppare maggiori abilità nelle insegnanti rispetto all'individuazione e recupero dei bambini a rischio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Biblioteche:

Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INTERCULTURA INFANZIA**

Il Progetto prevede laboratori di Intercultura nelle Sc. dell'Infanzia con il maggior numero di al. stranieri. Nasce con l'intento di realizzare attività propedeutiche dal punto di vista solidale e inclusivo. Il Progetto potrà essere attuato solo nelle sezioni in cui saranno presenti alunni con cittadinanza straniera, o con cittadinanza italiana e almeno un genitore straniero extracomunitario.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Valorizzare le diversità. 2. Migliorare l'integrazione. 3. Favorire il clima di rispetto e convivenza civile.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AMICO LETTORE INFANZIA**

Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia Peter Pan si recheranno presso l'ANFFAS e leggeranno delle storie con gli ospiti della struttura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare collaborazione tra i bambini e gli ospiti della struttura - Lettura di storie, realizzazione di disegni

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **COSTRUIAMO INSIEME INFANZIA**

Gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia Peter Pan si recheranno presso la struttura ANFFAS per costruire addobbi e lavoretti relativi alle festività principali, insieme agli ospiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare collaborazione tra i bambini e gli ospiti della struttura - Costruire addobbi in occasione delle festività

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE ALLA MUSICA PRIMARIA

Il progetto coinvolge tutte le classi in modo differenziato: primo ciclo, secondo ciclo. Va aggiunta la partecipazione ad eventi organizzati dal Comune di Feletto e/o Pro Loco e lo spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale: formare attraverso l'ascolto e la produzione di suoni, la capacità di percezione e comprensione della realtà e di fruire dei diversi linguaggi sonori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE EMOTIVA ED AFFETTIVITA' PRIMARIA

Il Progetto di Educazione Affettiva intende porre gli alunni nella condizione di poter imparare delle strategie di pensiero che li aiuteranno a diventare, da adulti, delle persone consapevoli del proprio e dell'altrui vissuto emotivo. Si vuole potenziare le competenze interpersonali e le abilità relazionali in modo che i bambini riconoscano i propri bisogni, riconoscano gli altri come portatori di bisogni uguali o diversi e possano sperimentare le capacità di autoregolazione ed empatia verso l'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario è quello di facilitare e incoraggiare il naturale sviluppo emotivo del

bambino/giova-ne, promuovendone una buona funzionalità razionale – emotiva – comportamentale e rafforzando l'auto-stima. Il laboratorio ha una finalità preventiva rispetto ad episodi di disagio scolastico legati, tra l'altro, ad un'errata educazione emotiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ TENIAMO LA NOTA PRIMARIA

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica attraverso un approccio graduale e ludico che permetta agli stessi di approfondire la materia curricolare individuando eventuali attitudini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- avvicinare alla lettura ritmica e melodica attraverso l'utilizzo di strumenti ludici - consentire di esercitare la vocalità imparando canti - estendere la propria cultura musicale - fornire le basi della grammatica musicale e avvicinare alla pratica strumentale con l'utilizzo del flauto dolce (classe 2[^])

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE SECONDARIA

Il progetto intende permettere a tutti gli allievi di sperimentare l'esperienza di attività condotte da figure esperte finalizzate a favorire la crescita della conoscenza delle caratteristiche tipiche del periodo di vita, della propria individualità e delle dinamiche del gruppo classe. Si vuole fornire il supporto necessario alla valutazione di aspetti più psico-affettivi-relazionali-identitari, inerenti lo sviluppo, al fine di permettere all'alunno, alla classe, al docente e alla famiglia di "stare bene insieme" promuovendo un nuovo modello armonico di lavoro in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un'attività di formazione ed informazione sui temi della crescita e dello

sviluppo dei ragazzi al fine di facilitare il benessere del gruppo classe inteso come approfondita conoscenza del sè e delle persone che ci circondano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LA CONTINUITA' NELLA MUSICA SECONDARIA

La partecipazione all'orchestra OMT è un'occasione, per i migliori elementi delle classi terze ad INDIRIZZO MUSICALE, di esibirsi in contesti formali prestigiosi quali il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. All'inizio dell'a.s. 2019-2020 i docenti di strumento riceveranno gli spartiti dalla RETE MIRE'; segnaleranno quindi uno o due allievi per ogni sezione strumentale ai referenti della RETE. Gli allievi verranno preparati dai propri docenti di strumento e si impegneranno a partecipare alle prove e ai concerti che la RETE MIRE' organizzerà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Premiare gli alunni meritevoli inserendoli in un contesto di studio più avanzato, responsabilizzandoli e dando loro la possibilità di confrontarsi con alunni di altre realtà scolastiche della Provincia di Torino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ IN VOLO CON I LIBRI- LIBRIAMOCI

Il progetto consta di più proposte da attuare nel corso dell'anno per stimolare gli alunni alla lettura e favorirne il piacere. Si prevede di attuare: - Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole - Io leggo perché (promozione della lettura e sostegno alle biblioteche scolastiche). - Incontri con scrittori di narrativa per ragazzi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione di un atteggiamento di accoglienza e di curiosità verso la lettura; -

Potenziamento delle capacità di attenzione, lettura e ascolto; - Conoscenza e sperimentazione delle diverse modalità di lettura; - Sviluppo delle capacità di rielaborazione tramite diverse tecniche espressive: disegno, drammatizzazione, narrazione creativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ STAGE LINGUISTICO SECONDARIA

Il progetto prevede una settimana di stage per lo studio e l'approfondimento della lingua inglese con insegnanti madrelingua e in un ambiente nuovo e stimolante. Gli alunni frequenteranno un corso base, alloggeranno in una residenza e saranno impegnati in attività extra per conoscere e vivere personalmente la realtà quotidiana del paese anglosassone scelto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo stage linguistico ha lo scopo di aumentare l'interesse del discente per lo studio della lingua inglese. L'obiettivo è di realizzare tale apprendimento in un ambiente dove la lingua è parlata quotidianamente e quindi stabilire un contatto diretto con l'uso della stessa. Tale approccio stimola la conoscenza, aumenta l'autostima e aiuta a muoversi con sempre maggiore sicurezza usando la lingua in modo autonomo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

INTERNO/ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CORSO EXTRACURRICOLARE LINGUA INGLESE+CERTIFICAZIONE KET (CAMBRIDGE) SECONDARIA

Il progetto prevede un corso di approfondimento di lingua inglese a partire dal mese di Novembre per un totale di 25 incontri a cadenza settimanale, ogni gruppo classe

sarà impegnato per un'ora a settimana. E' prevista la presenza di un docente madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è potenziare le capacità di listening e speaking degli allievi che sceglieranno per interesse e motivazione personale di seguire il corso propedeutico inoltre a sostenere l'esame di certificazione linguistica Cambridge. L'esame a scelta dell'allievo si svolgerà al termine della classe terza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCARE ALLA LEGALITA' SECONDARIA**

Educare alla legalità è un progetto avviato da qualche anno nel nostro istituto e vede gli allievi impegnati in un percorso di conoscenza e riflessione sul concetto di LEGALITA' e senso di responsabilità, li aiuta a riconoscere comportamenti "malati" e sottintesi che possono mutarsi in situazioni di pericolo e svantaggio per sé o altri soggetti. Sono previsti degli incontri durante le ore curricolari con i volontari dell'Associazione Libera. Incontri con l'autore presso la libreria "Binaria" di Torino; incontro con Giovanni Impastato in collaborazione con la Biblioteca di Rivarolo Canavese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere i valori legati ai temi della legalità. Sensibilizzare alla realizzazione della giustizia nel quotidiano e in vista dei loro progetti di vita futura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	INTERNO/ESTERNO
---------------	-----------------

Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LATINO-PRIMI PASSI**

Il progetto nasce dall' esigenza di far scoprire agli alunni le radici storico – linguistiche della nostra cultura. Mira, inoltre, ad assicurare agli studenti della scuola secondaria di I grado, orientati ad uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Si prevedono 18 lezioni di un'ora e mezza , articolate in tre moduli, ciascuno dei quali sarà curato da una delle tre docenti responsabili del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esercitare le capacità logiche; sviluppare la curiosità ed il piacere della conoscenza della lingua latina; indagare i legami parentali tra l'italiano e il latino; dare agli alunni gli strumenti e le conoscenze minime per affrontare con sicurezza e serenità lo studio del latino. Acquisire un lessico di base e competenze linguistiche minime al fine di tradurre brevi testi semplici, anche all' impronta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ORCHESTRA OMT SECONDARIA

La partecipazione all'orchestra OMT è un'occasione, per i migliori elementi delle classi terze ad INDIRIZZO MUSICALE, di esibirsi in contesti formali prestigiosi quali il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. sulla base degli spartiti inviati i docenti di strumento procederanno con i lavori'; segnaleranno quindi uno o due allievi per ogni sezione strumentale ai referenti della RETE. Gli allievi verranno preparati dai propri docenti di strumento e si impegneranno a partecipare alle prove e ai concerti che la i propri docenti di strumento e si impegneranno a partecipare alle prove e ai concerti che la i propri docenti di strumento e si impegneranno a partecipare alle prove e ai concerti che la RETE MIRE' organizzerà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Premiare gli alunni meritevoli inserendoli in un contesto di studio più avanzato, responsabilizzandoli e dando loro la possibilità di confrontarsi con alunni di altre realtà scolastiche della Provincia di Torino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO L2 ALUNNI STRANIERI

Il progetto prevede di attuare i seguenti corsi, in ordine di priorità: alfabetizzazione e di recupero linguistico per gli ALUNNI STRANIERI. 1. Alfabetizzazione degli alunni stranieri neo arrivati a inizio anno dei tre ordini di scuola. 2. Recupero degli alunni stranieri con difficoltà di comprensione/apprendimento. 3. Potenziamento degli alunni stranieri con difficoltà lessicali e sintattiche, in particolare quelli coinvolti nei passaggi di ordine di grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Acquisizione/potenziamento dell'Italiano L2 orale e scritto. 2. Comprensione e produzione orale/scritta di vocaboli, frasi e formule di uso quotidiano. 3. Arricchimento del lessico. 4. Potenziamento delle capacità narrative ed espositive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ REPUBBLICA@SCUOLA TRASVERSALE

Rinnovo del progetto "Repubblica@scuola". Gli alunni, guidati dall'insegnante di lettere, potranno scrivere un giornale di classe sul sito www.repubblicascuola.it. Il sito inoltre promuove concorsi di scrittura creativa (acrostici, limerick) sempre molto stimolanti per gli studenti. Solo l'insegnante di lettere, definito "capo redattore", avrà le credenziali per pubblicare gli articoli e i componimenti sul sito internet.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper scrivere in modo coeso e coerente. Saper scrivere le seguenti tipologie testuali: didascalie, cronache, testi argomentativi, testi poetici

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ IO CITTADINO TRASVERSALE

1^ FASE: da dicembre a gennaio presso la sede ANFFAS di Rivarolo, le classi 5 partecipano a un incontro di 2 ore sui diritti dei D.A. I giorni dedicati potrebbero essere 3, a seconda delle classi aderenti (2 classi per incontro). Le classi 2 D E F del I grado lavorano in aula realizzando il libricino relativo alla storia dell'anno precedente.

2^ FASE: da febbraio a giugno presso le scuole aderenti classi 1 del I grado inventano un nuovo racconto con gli autorappresentanti dell'ANFFAS (1 incontro, 4 h). Le classi 5 in collaborazione con gli autorappresentanti dell'ANFFAS, rappresentano la storia scritta a più mani dai compagni del I grado. (1 incontro. 4h). Le 2 D E F del I grado organizzano la giornata di presentazione del loro libricino .Il 27-3-20 tutte le classi aderenti partecipano al Compleanno dell'ANFFAS.

Obiettivi formativi e competenze attese

1: Conoscere il vissuto delle persone disabili 2: saper cooperare tra ordini di scuola per uno scopo comune 3: superare i pregiudizi sulla diversità riducendo gli episodi di maltrattamento e bullismo 4: potenziare le competenze sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ OGNUNO NASCE UNICO TRASVERSALE

1° INCONTRO: docenti + esperti per la conoscenza del gruppo classe (2ore)
 2°INCONTRO: giochi e attività con i bambini sulla convenzione ONU dei diritti dei bambini con riferimento alla disabilità (2 ore) 3° INCONTRO: restituzione da parte degli alunni attraverso la realizzazione di materiale (2 ore) Potranno aderire al progetto 3 classi, una per ordine di scuola, con precedenza a quelle che hanno alunni D.A e che non aderiscono ad altri progetti sull'inclusione . Se un ordine di scuola rinuncia si darà la possibilità a un'altra classe di altro ordine.

Obiettivi formativi e competenze attese

1:promuovere la riflessione sull'accoglienza ,l'accettazione e l'inclusione di tutte le persone con particolare attenzione a chi presenta una disabilità grave 2:potenziare le abilità sociali degli alunni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ TI PRESENTO IL MIO AMICO TRASVERSALE**

Il progetto "Ti presento il mio amico" viene nuovamente proposto alla Scuola dell'Infanzia di Feletto sezioni congiunte, alla scuola dell'Infanzia di Vesignano, sezione unica, alla Scuola Primaria classe V C di Rivarolo, la Scuola dell'Infanzia Peter Pan e la Scuola Secondaria di I° grado IC di Rivarolo. Il progetto rivolto alle classi con alunni con la sindrome autistica è strutturato in tre fasi: presentazione del progetto, svolgimento operativo; confronto finale con esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza e l'educazione alla diversità. Fornire informazioni teoriche e pratiche per favorire occasioni di relazione significativa e di condivisione Creazione di una rete sociale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ LET'S SPELL WITH FUN TRASVERSALE**

Il progetto è proposto alle classi quarte e quinte della primaria e le classi prime della secondaria che si cimenteranno in una competizione tipica dei paesi anglosassoni, ovvero una gara in cui i concorrenti sono invitati a compitare (spell) parole a loro note in lingua inglese. L'iniziativa prevede un team di lavoro composto dai docenti delle classi aderenti (primaria- secondaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di creare azioni specifiche per aumentare la motivazione degli studenti all'apprendimento della lingua inglese. La scelta di questa attività nello specifico è determinata dall'idea che sia un utile contributo al curriculum verticale avere un bagaglio di lessico comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCOPRIAMO LA MUSICA PRIMARIA

Il progetto si articolerà in 20 ore di lezione curricolare e due ore di saggio finale per ogni classe. Il progetto consente di favorire lo sviluppo di un consapevole interesse per il mondo dei suoni. Il progetto consente di avviare gli alunni al canto corale. Il progetto consente di approfondire la formazione musicale e strumentale degli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei meccanismi che regolano il linguaggio musicale Educazione all'ascolto di vari generi musicali Esecuzione di brani strumentali e vocali Esecuzione di un saggio finale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA E TERRITORIO PRIMARIA

Partecipazione alle iniziative comunali e realizzazione di eventi sul territorio, con il coordinamento del referente in collaborazione con le associazioni del territorio (Associazione dei genitori, Filarmonica, Proloco, Polisportiva). Partecipazione del referente agli incontri di raccordo con l'Associazione dei genitori, redazione di una sintesi scritta delle decisioni prese e trasmissione a fiduciario e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collaborare e condividere idee per il miglioramento del clima di classe e di scuola Inclusione, progettualità, convivenza civile, comunicazione attiva. Favorire la costruzione di una Comunità Educante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PRIMA FASE DIAGNOSTICA OSSERVATIVA

il progetto preveder un servizio di prima fase osservativa in caso di sospetti disturbi individuati dai docenti di classe . le attività, coordinate da un professionista nell'ambito di uno sportello psicologico, prevede un lavoro in sinergia con il servizio di N.P.I dell'Asl to4, e la presa in carico dei singoli casi

Obiettivi formativi e competenze attese

- inserimento di coloro che presentano disturbi, difficoltà o disagi - sviluppo di una didattica personalizzata e individualizzata - acquisizione di competenze e abilità a favore dell'autonomia - predisposizione di percorsi di apprendimento efficaci a favore delle diverse intelligenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FAMI: ITALIANO L2 (ALUNNI STRANIERI DA ALFABETIZZARE E ALUNNI BES)**

il progetto prevede: 1-una fase osservativa in caso di sospetti di disturbi individuati da docenti su allievi stranieri, e BES presa in carico dal servizio N.P.I. dell'ASL to 4 e l'individuazione di un professionista esperto referente 2- percorso di alfabetizzazione su alunni stranieri extracomunitari e comunitari con difficoltà di comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

1 - inserimento e apprendimento di allievi con difficoltà o disagio familiare - acquisizione di competenze e abilità per autonomia - differenziazione della proposta formativa sia in ambito disciplinare che in ambito relazionale 2 - imparare a riconoscere e comprendere semplici parole di uso quotidiano(alfabetizzazione) - imparare ad esprimersi anche con semplici frasi, forme di saluto, accoglienza reciproca....

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **UN MIGLIO AL GIORNO**

progetto promosso dall'ASL To 4 ispirato al "daily mile" incoraggiare ragazzi a camminare o correre all'aperto durante l'orario scolastico per costruire percorsi esperienziali capaci di promuovere il benessere a scuola. Le classi, accompagnate dai docenti, a rotazione escono dall'edificio scolastico e si muovono nei cortili di pertinenza, nell'arco di un miglio, a passo svelto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere benefici attività fisiche - riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico e sani stili di vita - essere consapevoli delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Realizzazione di laboratori mobili per favorire una più agevole e flessibile operabilità nell'utilizzo di didattiche digitali innovative nelle aule scolastiche.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Dotare tutte le classi di Lavagna Interattiva Multimediale per favorire la produzione e l'utilizzo di materiale digitale in un contesto di inclusività.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Consentire e favorire a studenti e docenti l'uso di dispositivi propri (telefoni cellulari, tablet e notebook) per aumentare le potenzialità operative e organizzative relative alla Didattica Digitale Integrata.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nell'ambito del processo di digitalizzazione dell'apparato burocratico degli uffici di segreteria, l'Istituto Comprensivo si dota di un sistema elettronico di gestione della modulistica interna. Tale sistema fonda su una duplice premessa strutturale: il potenziamento del sito web con il gestore della modulistica personalizzata ad uso dei docenti, degli ATA, delle famiglie degli alunni, e una più articolata strutturazione dei processi produttivi informatizzati e di interfacciamento tra le piattaforme in uso negli uffici di segreteria. Tutto l'iter, dalla creazione all'archiviazione del documento, avverrà attraverso un processo digitale integrato nel pieno rispetto della sicurezza dei dati e della privacy. La generazione della modulistica digitale sarà subordinata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

all'utilizzo delle credenziali personali rilasciate dall'Istituto Comprensivo nell'ambito dei servizi erogati dallo stesso (Registro elettronico, GSuite) per accedere all'area riservata del sito web istituzionale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Organizzazione della produzione e dell'utilizzo di materiale didattico autoprodotta dai docenti dell'Istituto al fine di favorire la condivisione tra docenti, alunni e famiglie dei supporti digitali didattici utilizzati.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Utilizzo da parte di docenti e alunni della suite di programmi eTutor della Epsilonsoft s.r.l.s. per la composizione, somministrazione e svolgimento di Computer Based Test al fine di migliorare i processi valutativi attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Utilizzo della piattaforma Classroom per favorire uno scambio di materiali digitali P2P tra i docenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

e tra docenti e alunni, anche attraverso l'utilizzo delle APP di GSuite.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'obiettivo di implementazione delle funzioni della piattaforma Google GSuite è quello di fornire modelli didattici di recupero/potenziamento che si adattino ai diversi stili cognitivi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Organizzazione di corsi di formazione e approfondimento per docenti sull'utilizzo delle risorse digitali finalizzate ad un potenziamento dell'uso degli strumenti per una didattica innovativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C.RIVAROLO PETER PAN INFANZIA - TOAA8AC01A

I.C. RIVAROLO FRAZ. ARGENTERA - TOAA8AC02B

I.C. RIVAROLO FRAZ. VESIGNANO - TOAA8AC03C

I.C.RIVAROLO PASQUARO INFANZIA - TOAA8AC04D

I.C. RIVAROLO G.RODARI INFANZIA - TOAA8AC05E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di valutazione proposti dai docenti e le osservazioni perlate alla scuola dell'infanzia sono riportate nel documento di seguito allegato che costituisce parte integrante del curricolo verticale del nostro istituto.

ALLEGATI: Curricolo Scuola Dell'infanzia-2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. RIVAROLO - GOZZANO - TOMM8AC01E

I.C. RIVAROLO - BOSCONERO - TOMM8AC02G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni dell'Istituto, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta indicata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche che ne costituiscono i riferimenti essenziali.

ALLEGATI: VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SECONDARIA-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica si inserisce nella definizione degli obiettivi, delle competenze e dei livelli approvati con documento del collegio dei docenti del 14.12.2020

Criteri di valutazione del comportamento:

Settore 1° grado

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza e richiama alle regole e agli ambiti indicati: - dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, (D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 che cita in particolare:

“I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica”(art.4, c.1), - dal Patto di Corresponsabilità educativa fra la scuola e le famiglie degli alunni di Codesto Istituto. La valutazione del comportamento ha un significato fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno in un ambito dotato di regole, compiti e responsabilità. Per ogni comportamento negativo, oltre all'eventuale sanzione, la scuola, in collaborazione con le famiglie, realizza un'opera di recupero, educazione e assistenza per prevenire ulteriori comportamenti scorretti e irrispettosi verso le persone e le cose.

Il giudizio sintetico del comportamento di ogni alunna e di ogni alunno viene formulato dal Consiglio di Classe in riferimento a dei criteri di seguito specificati, il suddetto Consiglio si riserva di formulare e integrare il giudizio con specifiche osservazioni, se lo ritiene necessario, fermo restando i criteri stabiliti:

-CONVIVENZA CIVILE RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE: rispetto di sé stessi, rispetto degli altri nel riconoscimento delle diverse identità, tradizioni culturali e religiose, rispetto dell'ambiente (cura e attenzione del materiale proprio, degli altri e della scuola), frequenza (puntualità/assiduità).

-PARTECIPAZIONE e INTERESSE ALLA VITA SCOLASTICA: partecipazione al dialogo educativo e didattico, attenzione, coinvolgimento, spirito di iniziativa.

-RESPONSABILITA': organizzazione/precisione in riferimento al materiale per il lavoro scolastico e puntualità nel rispetto delle consegne di lavoro.

**ALLEGATI: ESTRATTO VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA
PRIMO GRADO.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il D.Lgs n 62 del 13/04/2017 art. 5, comma 1 specifica che, nella Scuola Secondaria di 1° grado, “ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado”. Il coordinatore, a nome del Consiglio di Classe, provvederà a segnalare alle famiglie tramite il Registro elettronico e a fornire informazioni puntuali in relazione alle assenze effettuate prima che il

numero diventi ostativo per la validazione dell'anno scolastico dell'alunno. Il Collegio dei Docenti ha adottato, nella seduta del 19 maggio 2017, in deroga alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, i seguenti criteri di validazione dell'anno scolastico per casi eccezionali, certi e documentati, in base all'art. 14, c. 7, del DPR n. 122/09:

-problemi di salute motivati con certificazione medica che individui i periodi effettivi, attività agonistica certificata dalla società. Le motivazioni sopra riportate devono essere tempestivamente documentate al Coordinatore della classe al momento di rientro dell'alunno, protocollate presso la Segreteria Scolastica, inserite nel fascicolo personale dell'alunno e trattate a pieno titolo come dati sensibili.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, non sono computate come ore di assenza:

-la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal consiglio di classe)

- la partecipazione ad attività di Orientamento

-la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi

-le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi

-le assenze in occasione di scioperi o di assemblee sindacali del comparto scuola.

Non rientrano nelle deroghe:

-le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari diverse al provvedimento disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Si specifica che il Collegio Docenti demanda al singolo Consiglio di Classe il giudizio di ogni caso per la concessione della deroga dal limite minimo di frequenza, poiché la stessa deve essere tale da non pregiudicare la possibilità al Consiglio di Classe di avere sufficienti elementi per procedere pienamente alla valutazione dell'alunno interessato. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo di studio.

La non ammissione alla classe successiva sarà disposta dal Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e verificati i risultati derivanti dall'attuazione delle strategie di miglioramento per le alunne e gli alunni, in presenza di un numero di valutazioni inferiori a sei decimi in quattro o più discipline. Nel caso in cui le

valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, questo Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione di cui al comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, verificata la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe previste nel presente documento, e salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nella deliberazione di cui al comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, anche in questo caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C.RIVAROLO E.G.VALLAURI SC.PR - TOEE8AC01G

I.C.RIVAROLO FR.ARGENTERA PRIM. - TOEE8AC02L

I.C.RIVAROLO P.F.VAYRA SC.PRIM. - TOEE8AC03N

I.C.RIVAROLO G.RODARI SC.PRIMAR - TOEE8AC04P

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Il documento di valutazione è stato aggiornato sulla base della normativa ministeriale e approvato dal collegio docenti, si allega il documento "Indicatori e descrittori per la formulazione dei giudizi valutativi infra quadrimestrali e finali" della Scuola Primaria; (legge n.41 del 6 giugno 2020; Nota Ministero Istruzione n. 1515 del 01.09.2020; Linee Guida Ministero Istruzione; O.M. 172 del 04.12.2020) parte integrante del documento di istituto "Norme per la valutazione delle alunne e degli alunni"

ALLEGATI: indicatori e descrittori giudizi valutativi IC Gozzano
APPROVATI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'educazione civica si integrano nella descrizione degli obiettivi, delle competenze e dei quattro livelli descritti nel documento approvato nel Collegio dei docenti del 14.12.2020

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento e la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti sono riferire ai seguenti descrittori:

- CONOSCENZA DI SE'
- RELAZIONE CON GLI ALTRI;
- RELAZIONE CON GLI AMBIENTI.

Si stabiliscono alcuni livelli associati ad un giudizio sintetico:

- livello alto: OTTIMO;
- livello medio-alto: DISTINTO;
- livello medio-basso: BUONO;

- livello basso: DISCRETO;
- livello minimo: SUFFICIENTE;
- livello insufficiente: NON SUFFICIENTE.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO-SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Di seguito sono riportati i criteri stabiliti dal collegio docenti che definiscono la ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

- La ripetizione dell'anno può essere attuata qualora si valuti che abbia effetti positivi sulla difficile crescita di bambini in grave difficoltà.
- Devono essere maggiori i vantaggi anche sul piano dell'inclusione nell'eventuale nuovo gruppo classe.
- Si deve rintracciare in tale azione un possibile effetto evolutivo e non una constatazione di inadeguatezza da sanzionare.
- Indispensabile la valutazione unanime di tutte le figure di riferimento interne ed esterne alla scuola coinvolte nel progetto formativo del minore.
- Obiettivo dell'azione è tutelare e migliorare non solo la carriera scolastica, ma le possibilità e le competenze relazionali.
- La non ammissione può altresì essere conseguenza della mancata frequenza dell'anno scolastico, in proporzioni significative (3/4) per gravi motivi, familiari o di salute. Anche in questo caso non scatta un automatismo: occorre valutare la possibilità di un recupero in itinere, anche da realizzarsi negli anni successivi, mantenendo l'inserimento nella classe di età corrispondente.
- Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nella maggior parte delle discipline, di evidente e manifesto disinteresse nei confronti dell'offerta didattica e formativa, il consiglio di interclasse può deliberare, all'unanimità e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

1) Attività di formazione per l'inclusione per i tre ordini di scuola promossi da CTS, UTS-Nes; Ambito Territoriale 8, Piattaforma SOFIA, Associazioni formative del territorio.... 2) Attività di informazione/formazione per le famiglie 3) Sportello psicologico gestito da dottoresse specializzate nelle difficoltà e disturbi dell'apprendimento, disponibili ad effettuare incontri richiesti da docenti o famiglie; le ore residue possono essere destinate a interventi su classi o piccoli gruppi di alunni; incontri con i genitori e i docenti della scuola dell'infanzia, sulle relazioni tra scuola e famiglia per il benessere dei bambini 4) Raccolta di materiali/bibliografie e banca dati anche in collaborazione con la Mediateca e il CTS di Pavone 5) Progetti inclusivi inerenti diversi ambiti dell'inclusione 6) percorso didattico-metodologico per alunni con BES settore I° grado e primaria; utilizzo di materiale didattico specifico costruito dal team docente sul profilo dell'alunno. Laboratori individualizzati e a piccoli gruppi, utilizzo del cooperative Learning 7) Collaborazione dei referenti, dei singoli disagi, per i tre ordini di scuola, tutti facenti parte del GLI 8) Infanzia: studio preventivo sui prerequisiti degli alunni e compilazione D.O.V da parte delle commissioni continuità e formazione sezioni e classi in collaborazione con la Funzione Strumentale per l'Inclusione 9) Stesura P.A.I /P.D.P/ Dgr16/ P.E.I ; consulenza/supporto per le famiglie sulla documentazione e sul percorso educativo per il rinforzo delle competenze e delle abilità sociali 10) Protocollo interno inclusione per D.S.A e Stranieri; protocollo nazionale per i disabili 11) Progetti di continuità' nel passaggio da un ordine di scuola all'altro di alunni con grave deficit 12) Passaggio di informazioni tra ordini di scuola sulle peculiarità degli alunni B.E.S e sulle metodologie utilizzate per favorire l'apprendimento 13) Partenariati con enti e associazioni del territorio: A.N.F.F.A.S; C.I.S.S.38; Regione...

Punti di debolezza

Mancanza di finanziamenti e risorse sufficienti a far fronte a tutte le necessità e richieste , soprattutto laddove è necessario gestire situazioni in cui sono presenti alunni con atteggiamenti oppositivi provocatori oppure stranieri non alfabetizzati in lingua italiana. Per gli stranieri sarebbe opportuno prevedere l'intervento costante di mediatori linguistici, oltre che culturali, in grado di affiancare gli alunni, soprattutto del I grado, nello studio quotidiano.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Scuola infanzia: progetto 'Conosco il mio comune'

Scuola Primaria: utilizzo di compresenze settimanali e dei docenti del potenziamento per potenziare i processi di apprendimento e recupero degli alunni in difficoltà'. Progetti individualizzati specifici e uscite sul territorio.

Scuola Secondaria I^grado: nell'ambito della propria disciplina ogni docente curricolare sviluppa un piano di lavoro personalizzato sull'alunno per il consolidamento dei processi cognitivi. Completamento con attivazione di progetti specifici, viaggi e visite di istruzione . Organizzazione di piani di lavoro nell'ottica del successo formativo.

Punti di debolezza

Presenza di varie tipologie di alunni con problemi di apprendimento (certificati D.S.A, B.E.S, L.170); alunni non certificati ma con difficoltà' generalizzate (di attenzione, concentrazione, comportamento, comprensione, disagio sociale, borderline); aumento delle problematiche legate al comportamento. Per ogni tipologia occorrerebbe ottenere finanziamenti per redigere un piano di intervento specifico con esperti che possano intervenire sia sui gruppi di alunni, sia su famiglie e docenti per pianificare interventi mirati ed efficaci. Proprio perché' i disturbi specifici non appaiono puri ma correlati fra di loro, l'Istituto sta predisponendo un piano di miglioramento basandosi su: Centro D.S.A, Sportello Psicologico Orienta.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Specialisti sportello psicologico

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede tre fasi principali: 1) osservazione dell'alunno nel contesto scolastico entro le prime settimane di scuola 2) entro dicembre definizione degli obiettivi in collaborazione con gli specialisti che seguono l'alunno, i docenti (curricolari e di sostegno) e la famiglia 3) entro fine aprile definizione delle verifiche, eventuale confronto con specialisti e famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia, docenti e specialisti per la definizione degli obiettivi e il confronto sulle strategie e le buone pratiche da seguire per favorire l'apprendimento e il miglioramento delle competenze sociali.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale nell'azione inclusiva, essa viene coinvolta, in primis, nella stesura dei patti educativi e della documentazione specifica che garantisce un regolare processo al diritto allo studio (DGR16; PDP e PEI) . In secondo luogo partecipa attivamente alla costruzione di percorsi inclusivi attraverso i suoi rappresentanti facenti parte del G.L.I, in particolare, partendo dal confronto con tutti i componenti del gruppo, si propongono progetti, percorsi formativi specifici e soluzioni per le criticità emerse. Infine, si sta creando un percorso di informazione/formazione circa le tematiche delle difficoltà e patologie dell'apprendimento rivolto alle famiglie non solo dell'Istituto ma dell'intero territorio, grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Genitori Guido Gozzano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	confronto su percorsi specifici inerenti l'inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

percorsi di formazione

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

confronto su percorsi specifici inerenti l'inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per quando concerne i criteri e la modalità per la valutazione, ci si attiene alle indicazioni della L.170 per i D.S.A e tutti quei B.E.S per il cui processo formativo si può far riferimento alla Legge 170. Per gli alunni disabili, ci si attiene a quanto espresso nel PEI , concordato con specialisti e famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La Funzione Strumentale per l'inclusione fa parte anche della Commissione Continuità

pertanto partecipa attivamente al passaggio ,tra i vari ordini di scuola, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In particolare analizza i documenti relativi ai singoli alunni che ne descrivono i processi di apprendimento

Approfondimento

L'Istituto aderisce al progetto "Dislessia amica livello avanzato".

L'istituto aderisce alla Rete Mediateca con l'istituto comprensivo di Pavone Canavese anche in relazione alla formazione dei docenti su tematiche relative all'autismo, ai disturbi comportamentali e a quelli cognitivi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il collegio docenti ha provveduto alla programmazione di un piano per la progettazione e realizzazione della Didattica Digitale Integrata; è stato approvato un Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) al fine di definire: finalità, ambito di applicazione e informazione. Il Regolamento allegato ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.

Oltre al Regolamento, sono stati definiti gli obiettivi minimi da acquisire per ogni disciplina in caso di attivazione di didattica in remoto per qualsiasi emergenza.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO_PER_LA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza - Funzioni di segretario in seno al Collegio Docenti - Collaborazione con il DS nei rapporti scuola/famiglia e nelle azioni di controllo e comportamenti disciplinari degli alunni - Coordinamento organi collegiali - Stesura piano annuale delle attività e monitoraggio - Collaborazione e coordinamento con le Funzioni Strumentali e le Commissioni di Istituto - Rapporti con Enti ed Associazioni esterne	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni strumentali: ciascuna funzione si occupa di una area indispensabile alla gestione dell'offerta formativa Referenti di Plesso: si raccordano con il dirigente in relazione alle problematiche del plesso di appartenenza Team di innovazione digitale: collaborano con il dirigente nella implementazione della digitalizzazione delle funzioni	19
Funzione strumentale	AREA 1 - Didattica AREA 2 - Rapporti esterno, continuità in uscita AREA 3 - Inclusione (BES - HC- DSA - Stranieri) AREA 4	6



	<p>- Qualità: verifica e valutazione AREA 5 - PTOF, PDM, Piano formazione AREA 6- Studenti, sport, salute, benessere</p>	
Responsabile di plesso	<p>Preposto (Art. 19 del D. Lgs 81/2008) - Responsabile Piano di Evacuazione - Sub- consegnatario beni mobili del plesso - Gestione: orario, Piano sostituzioni, Approccio comunicativo con le famiglie, rapporti con Enti Locali per emergenze - Responsabile apertura e chiusura locali - Raccordo con sede centrale -</p>	10
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile del materiale contenuto nel laboratorio e del corretto funzionamento delle apparecchiature. Persona autorizzata a presentare richiesta di acquisto materiale Persona autorizzata a presentare agli uffici elenco materiale obsoleto o guasto da eliminare dagli inventari.</p>	6
Animatore digitale	<p>- Responsabile attuazione progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD, che coordina, promuove e diffonde nell'istituzione scolastica. - Formazione Interna : Coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. - Coinvolgimento della comunità scolastica : favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso metodi formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per una cultura digitale condivisa. - Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola. Ad</p>	1



	<p>esempio utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative come: robotica, realizzazione di un laboratorio di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, utilizzo didattico di stampanti 3D, etc..</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Il coordinatore di istituto di educazione civica deve svolgere i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la</p>	<p>1</p>



prosecuzione e la chiusura delle attività;
Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;



	<p>Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente della scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 ed i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini e monitora e valuta il</p>	20



	<p>raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente di scuola primaria aiuta i bambini a sviluppare e migliorare il percorso formativo degli alunni; individua le competenze da sviluppare, le tematiche portanti da seguire per ogni area di intervento. Redige il PEI, il PDP, attiva percorsi di recupero e/o potenziamento, seleziona le metodologie didattiche più efficaci, monitora il percorso educativo e lo regola in base ai risultati. Gestisce le relazioni e partecipa alle riunioni di equipe e degli organi collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	76
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno: la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale; di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche; di acquisire una personalità sensibile estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze formative. Il docente deve essere attento alla soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale, anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	<p>2</p>
<p>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Attraverso la formulazione di messaggi chiari e pertinenti si cercherà di far raggiungere agli alunni competenze adeguate. Pertanto le attività svolte sono mirate a far comprendere testi di vario genere predisponendo strategie di lettura e</p>	<p>14</p>



	<p>di rielaborazione che permettano di esporre in modo efficace, utilizzando vocaboli appropriati e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Attraverso l'uso degli strumenti di base si porterà l'alunno alla decodifica degli elementi matematico – scientifici. Dopo una prima analisi con relativa formulazione di ipotesi si passerà alla descrizione di ambienti conosciuti e delle loro relazioni, organizzando non solo le conoscenze acquisite, ma anche valutando i risultati ottenuti dalle esperienze condotte.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La musica, quale linguaggio universale, permette la valorizzazione delle attività creative ed artistiche, favorendo, in una società moderna e multiculturale relazioni tra culture differenti. Con l'ascolto e la pratica musicale si sviluppa la musicalità</p>	2



	<p>presente in ogni individuo, contribuendo alla riduzione di un eventuale disagio e al raggiungimento anche di un benessere psicofisico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'attività delle Scienze Motorie e Sportive ha il compito di promuovere la formazione e lo sviluppo dell'individuo avendo come fine ultimo quello di portare l'alunno alla conoscenza e la padronanza del proprio corpo sotto diversi punti di vista. Si favorirà l'acquisizione di una consapevolezza della propria corporeità in modo da raggiungere un equilibrio psichico e fisico. In questo modo l'alunno diventando consapevole dei propri limiti delle proprie capacità tenderà a cercare strategie per un continuo miglioramento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	<p>Attraverso lo studio della Tecnologia l'alunno è portato a riconoscere i principali</p>	2



<p>SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali; a comprendere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte, valutando in ogni innovazione opportunità e rischi; a conoscere, classificare e descrivere strumenti, macchine e mezzi di comunicazione e di ipotizzarne un uso corretto e consapevole. Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo della capacità di utilizzo di adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; alla progettazione e realizzazione di rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Le Lingue Straniere hanno come finalità quello di: incentivare e guidare gli studenti all'utilizzo delle lingue straniere nelle diverse abilità (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale) utilizzando il metodo linguistico -funzionale</p>	<p>7</p>



	<p>,basato su situazioni comunicative quotidiane e contenuti ispirati alle esperienze adolescenziali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	<p>Integrazione e collaborazione sono i due elementi che fondano il rapporto tra docente ed alunno disabile. Nel percorso formativo dell'alunno è necessaria la presenza di una guida costante che lo possa condurre ed affiancare nella sua crescita umana e culturale all'interno non solo del gruppo classe ma come un individuo facente parte di una grande comunità: quella scolastica. La professionalità del docente e la sua metodologia unite ad una progettualità individualizzata rappresentano i punti cardine dell'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	8
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<p>Il Corso di Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale è integrato nell'intero progetto educativo d'istituto ed è strettamente connesso all'insegnamento curricolare della musica, di cui è arricchimento ed approfondimento. Ha come finalità generale la promozione di</p>	1



	<p>una formazione globale del discente conseguita anche attraverso il linguaggio musicale. Lo studio e la pratica dello strumento musicale favoriscono, inoltre, la liberazione di capacità creative e comunicative. Le finalità specifiche dell'insegnamento flautistico sono: • la capacità di rapportarsi allo strumento musicale in maniera cosciente ed autonoma attraverso l'acquisizione di abilità tecniche • studio di brani d'insieme, trascrizione di brani specifici, preparazione tecnico-espressiva dei contenuti musicali oggetti di studio • la comprensione e valorizzazione della cultura musicale universale per una formazione sociale evoluta che riconduca ad alto principio educativo gli aspetti del "far musica"; • l'arricchimento del proprio patrimonio culturale attraverso la rielaborazione consapevole dei contenuti acquisiti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Il Corso di Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale è integrato nell'intero progetto educativo d'istituto ed è strettamente connesso all'insegnamento curricolare della musica, di cui è arricchimento ed approfondimento. Ha	1



	<p>come finalità generale la promozione di una formazione globale del discente conseguita anche attraverso il linguaggio musicale. Lo studio e la pratica dello strumento musicale favoriscono, inoltre, la liberazione di capacità creative e comunicative. Le finalità specifiche dell'insegnamento percussionistico sono: • la capacità di rapportarsi allo strumento musicale in maniera cosciente ed autonoma attraverso l'acquisizione di abilità tecniche • studio di brani d'insieme, trascrizione di brani specifici, preparazione tecnico-espressiva dei contenuti musicali oggetti di studio • la comprensione e valorizzazione della cultura musicale universale per una formazione sociale evoluta che riconduca ad alto principio educativo gli aspetti del "far musica"; • l'arricchimento del proprio patrimonio culturale attraverso la rielaborazione consapevole dei contenuti acquisiti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Il Corso di Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale è integrato nell'intero progetto educativo d'istituto ed è strettamente connesso all'insegnamento curricolare della musica, di cui è	1



	<p>arricchimento ed approfondimento. Ha come finalità generale la promozione di una formazione globale del discente conseguita anche attraverso il linguaggio musicale. Lo studio e la pratica dello strumento musicale favoriscono, inoltre, la liberazione di capacità creative e comunicative. Le finalità specifiche dell'insegnamento pianistico sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• la capacità di rapportarsi allo strumento musicale in maniera cosciente ed autonoma attraverso l'acquisizione di abilità tecniche• studio di brani d'insieme, trascrizione di brani specifici, preparazione tecnico-espressiva dei contenuti musicalioggetti di studio• la comprensione e valorizzazione della cultura musicale universale per una formazione sociale evoluta che riconduca ad alto principio educativo gli aspetti del "far musica";• l'arricchimento del proprio patrimonio culturale attraverso la rielaborazione consapevole dei contenuti acquisiti <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Il Corso di Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale è integrato nell'intero progetto educativo d'istituto ed è strettamente connesso all'insegnamento</p>	<p>1</p>



<p>(SAXOFONO)</p>	<p>curricolare della musica, di cui è arricchimento ed approfondimento. Ha come finalità generale la promozione di una formazione globale del discente conseguita anche attraverso il linguaggio musicale. Lo studio e la pratica dello strumento musicale favoriscono, inoltre, la liberazione di capacità creative e comunicative. Le finalità specifiche dell'insegnamento sassofonistico sono: • la capacità di rapportarsi allo strumento musicale in maniera cosciente ed autonoma attraverso l'acquisizione di abilità tecniche • studio di brani d'insieme, trascrizione di brani specifici, preparazione tecnico-espressiva dei contenuti musicali oggetti di studio • la comprensione e valorizzazione della cultura musicale universale per una formazione sociale evoluta che riconduca ad alto principio educativo gli aspetti del "far musica"; • l'arricchimento del proprio patrimonio culturale attraverso la rielaborazione consapevole dei contenuti acquisiti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
-------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>L'addetto al protocollo ha l'obbligo di: scaricare e protocollare, quotidianamente, quanto pervenuto all'indirizzo di posta e-mail istituzionale e all'indirizzo di Posta Certificata (PEC) dell'istituzione scolastica; consultare i vari siti di interesse: M.I.U.R. - U.S.R. - U.S.P. per registrare le circolari pubblicate; smistare la corrispondenza agli uffici interessati; archiviare la corrispondenza. Rientra tra le mansioni, anche, la: - la registrazione e la pubblicazione sulla piattaforma Spaggiari (ClasseViva) delle circolari interne; - gestione degli scioperi. Pubblicazione della</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>circolare per il personale, raccolta delle adesioni, comunicazioni alle famiglie - convocazione degli OO.CC. e la divulgazione, ai componenti, dei verbali delle riunioni - gestione della formazione del personale. Predisposizione elenchi dei partecipanti, distribuzione e registrazione degli attestati di frequenza; - gestione della sicurezza e più precisamente: rapporti con R.S.P.P. ed Enti Locali; predisposizione e divulgazione circolari inerenti l'Evacuazione; la raccolta ed invio all'U.S.P. dei moduli relativi all'evacuazione; tenuta dei faldoni dei plessi con aggiornamento della modulistica in tema di sicurezza in essi contenuta. -</p>
Ufficio acquisti	<p>Tale comparto è responsabile di tutta la procedura relativa agli acquisti: raccolta richieste del personale, indagine conoscitiva su MEPA, acquisizione CIG, predisposizione e pubblicazione su Albo on line della determina del Dirigente Scolastico, ordine, verifica documentazione fiscale e amministrativa del fornitore, acquisizione e protocollo fattura, pagamento fattura e registrazione dei beni sul registro magazzino e/o inventario secondo la loro natura. Rientra tra le mansioni del personale di questo ufficio, anche, la gestione degli infortuni sia degli alunni sia del personale scolastico.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione della carriera degli alunni. Iscrizioni, fascicolo personale, obbligo scolastico, rapporti con gli Enti Locali, trasferimenti, Nulla-osta, vaccinazioni. Gestione Registro Elettronico (rilascio password, lettere e comunicazioni alle famiglie, schede giudizi, certificazioni competenze, scrutini ed esami) Compilazione e rilascio Diplomi conclusivi primo ciclo di istruzione. Gestione Libri di testo ATTIVITA' ALUNNI Progetti: raccolta, coordinamento con la F.S., segnalazione acquisto materiale, segnalazione necessità esperti esterni,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	rendiconto ore Uscite didattiche: raccolta dati, stesura prospetti rendicontativi, prenotazione autobus, controllo documentazione ditte noleggio autobus, controllo documentazione interna, controllo documentazione amministrativo/fiscale delle ditte coinvolte nelle uscite didattiche. Attività sportive Noleggio autobus, gestione documentazione interna, verifica delle fatture
Ufficio del personale	Gestione del personale. Individuazione, assunzione in servizio, contratti di lavoro, documenti di rito, assenze, gestione del fascicolo personale, graduatorie interne. Graduatorie di istituto del personale supplente. Gestione della carriera: acquisizione delle istanze, dichiarazione dei servizi, verifica dei servizi, ricostruzione della carriera Quiescenza: acquisizione delle istanze, gestione della pratica, gestione pratica buonuscita e/o T.F.R.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
https://web.spaggiari.eu/cvv/app/default/selezione_classi.php
- Pagelle on line
https://web.spaggiari.eu/s1c/app/default/selezione_classi.php
- News letter
https://web.spaggiari.eu/sif/app/default/bacheca_new.php
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE GESTIONE DATI - PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--



❖ RETE GESTIONE DATI - PRIVACY

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MEDIATECA I.C. PAVONE CANAVESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Gestione della classe

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DI LIVELLO AVANZATO

Alfabetizzazione informatica di livello avanzato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso delle TIC nella DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • REMOTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ □ MODELLI INCLUSIVI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

□ Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
---------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **• STRATEGIE PER GESTIRE LE RELAZIONI E LE EMOZIONI NELL'ATTUALE SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA, AL FINE DI GARANTIRE IL BENESSERE DI ALUNNI, DOCENTI E FAMIGLIE**

- Strategie per gestire le relazioni e le emozioni nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, al fine di garantire il benessere di alunni, docenti e famiglie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **• CORSO DI MEDIA EDUCATION: CONSUMI, OPPORTUNITÀ E RISCHI DEI VIDEOGIOCHI: PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA E DEL CYBERBULLISMO**

Il corso intende fornire ai partecipanti alcune linee guida per progettare e applicare metodologie didattiche innovative all'interno delle attività formative, per facilitare l'uso dei linguaggi multimediali, della competenza digitale e del pensiero computazionale anche nell'ambiente educativo. Il corso intende quindi essere una guida metodologica affinché gli insegnanti possano costruire e, soprattutto, far costruire agli studenti prodotti didattici con i linguaggi dei media, con le tecnologie e negli ambienti online di condivisione e di collaborazione, al fine di fornire una adeguata consapevolezza digitale. Parimenti, il corso è da



leggersi come strumento di formazione e di aggiornamento sui nuovi linguaggi tecnologici e sulle potenzialità del pensiero computazionale, declinato non soltanto alla programmazione e all'intelligenza artificiale ma piuttosto all'uso della logica procedurale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO GDPR SCUOLA

INFORMATIVA SULLA NUOVA NORMATIVA INTRODOLTA DAL GDPR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO ABILITANTE TUTORAGGIO DSA

Supporto agli studenti dsa e monitoraggio sviluppo cognitivo • formazione AID "4° turno



Dislessia Amica corso Avanzato" • Webinar sull'inclusione dell'associazione "OSD-Organizzazione a Sostegno dei Disturbi dell' Età Evolutiva aps "

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO BASE SULL'UTILIZZO DELLE FUNZIONI DI NUOVO SISTEMA REGISTRO ELETTRONICO (ARGO)**

Necessità di collegare le funzioni amministrative e di bilancio con quelle di didattica e di segreteria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SICUREZZA SANITARIA**

• Corso formazione COVID 19; • Corso per referente di plesso Covid 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE CIVICA

□ • Educazione civica: contenuti - metodologie - unità di apprendimento • Come insegnare Educazione civica; • Strutturare un curriculum di istituto;

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UTILIZZO FUNZIONI PIATTAFORMA DI ISTITUTO PER DDI

□ informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu2), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop

❖ PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Corso sulla Programmazione per competenze



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E RICADUTE SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

CORSO SULLA LETTOSCRITTURA

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO FORMAZIONE AUTISMO**

i corsi di formazione sono realizzati in collaborazione con la Mediateca dell'IC di Pavone Canavese e si avvalgono di figure professionali specializzate nell'ambito e del contributo di Associazioni Onlus

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

I corsi su indicati fanno riferimento al triennio appena concluso, i corsi attivati e in fase di conclusione sono stati frutto di indagine sui bisogni degli istituti della rete di ambito e tenendo conto delle linee guide suggerite a livello ministeriale.

Sono in atto delle azioni per definire il nuovo piano di formazione per il triennio successivo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'ASSISTENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ LA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL NUOVO PROGRAMMA ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ FORMAZIONE SU PREVENZIONE COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SU UTILIZZO GESTIONALE ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ORSO FORMAZIONE SOSTITUTO DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

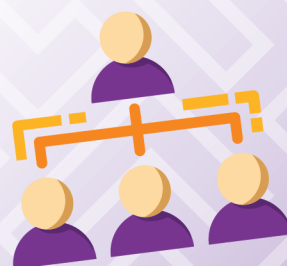


Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Approfondimento

I corsi su indicati fanno riferimento al triennio appena concluso, i corsi attivati e in fase di conclusione sono stati frutto di indagine sui bisogni degli istituti della rete di ambito e tenendo conto delle linee guide suggerite a livello ministeriale.

Sono in atto delle azioni per definire il nuovo piano di formazione per il triennio successivo.



Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica
e la Rendicontazione

I.C. RIVAROLO C.SE

Triennio 2019/20-2021/22 - a.s. 2019/20

